

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio Sede di Roma

Prot. n° 7234

Roma, 23.7.2015

All'Assessore regionale al Territorio e Ambiente

Al Dirigente Generale

Dipartimento regionale Ambiente

Ai Dirigenti referenti tecnici

LORO SEDI

Oggetto: Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2013/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 giugno 2013, sulla sicurezza delle operazioni in mare nel settore degli idrocarburi e che modifica la direttiva 2004/35/CE; Conferenza Stato-Regioni, via Stamperia, 22 luglio 2015, ore 11,30, Roma.

Presenti alla riunione per l'Amministrazione centrale i rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico, dell'Interno, dell'Economia e Finanze e delle Infrastrutture e Trasporti; per le Regioni: Basilicata, Toscana, Calabria, Lazio; l'ANCI. Per la Conferenza Unificata, la dirigente del Servizio IV, attività produttive e infrastrutture. ***Per la Regione Siciliana il Dipartimento degli Affari Extraregionali: Patrizia Orso***

Lo schema di decreto in oggetto, che attua le disposizioni comunitarie di cui alla direttiva 2013/30/UE, predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico in collaborazione con gli altri organi di Governo interessati, era stato presentato in sede di Conferenza Unificata lo scorso 18 giugno. In quella sede, il punto era stato rinviato poiché alcune Regioni ioniche (Puglia, Basilicata e Calabria), attesa la delicatezza del tema hanno chiesto di poter effettuare un maggiore approfondimento considerato che, per via delle elezioni regionali appena svoltesi, non avevano avuto tempo di valutarlo adeguatamente.

In sede tecnica l'ANCI aveva formulato alcune considerazioni, poi accolte dal Ministero, secondo le quali alcune parti del provvedimento non risultavano coerenti con la direttiva citata. In sede odierna, il decreto riformulato è stato considerato dall'ANCI abbastanza esaustivo tranne nella parte riguardante la competenza esclusiva riservata al Presidente del Consiglio di nominare il Presidente del Comitato per la sicurezza delle operazioni a mare (che svolgerà funzioni di autorità competente con poteri di regolamentazione, vigilanza e controllo al fine di prevenire gli incidenti gravi); secondo l'ANCI, infatti, in tal modo non verrebbe rispettato il principio di terzietà che potrebbe essere invece garantito da una specifica procedura di evidenza pubblica volta ad individuare un esperto selezionato secondo criteri di professionalità e indipendenza.

La Regione Toscana, a nome del coordinamento delle Regioni, di cui il Piemonte è capofila, ha espresso la piena condivisione su quanto rappresentato dall'ANCI; ha inoltre fatto presente che le Regioni, in particolare quelle ioniche sopracitate, hanno formulato ulteriori osservazioni sul provvedimento che in questa sede sono state presentate in via non ufficiale. Oltre alla richiesta di specificare in modo più dettagliato alcune parti del testo in esame, che potrebbero risultare poco chiaro, è stata rappresentata l'opportunità di modificare in parte l'art.7 dello schema di decreto, con apposita integrazione che dia facoltà all'istituendo Comitato, di revocare la licenza ai soggetti in possesso di un titolo minerario in mare, nel caso di danni alla salute e all'ambiente. Il Ministero dello Sviluppo Economico, riservandosi di approfondire l'argomento, ha sollevato notevoli perplessità su quanto richiesto, soprattutto perché tale integrazione andrebbe a "impattare", o comunque potrebbe essere una duplicazione di quanto già previsto dalla normativa mineraria in proposito.

Nella considerazione infine dell'urgenza di concludere l'istruttoria del provvedimento di cui trattasi (poiché non solo sono già stati superati i termini entro i quali la direttiva europea imponeva l'adeguamento normativo, ma anche perché 19 agosto p.v. scadranno i termini di delega al Governo per il recepimento della Direttiva europea già citata), la dirigente della Conferenza Stato-Regioni, ha comunicato che, in attesa che le Regioni inoltrino al Ministero in via ufficiale le osservazioni oggi trattate, giorno 28 luglio si svolgerà un ulteriore incontro tecnico in funzione della successiva approvazione politica, in sede di Commissione Ambiente, prevista per giorno 29 luglio prossimo, per l'ulteriore passaggio finale in Conferenza Unificata del 30 luglio 2015.

Per il Referente

Patrizia Orso

firmato

Visto

Per il Dirigente del Servizio

Dott. Pietro Antonello Rinaldi

Il Dott. Antonio Coniglio

firmato

Via Marghera 36 – 00185 Roma – Tel. 06 4927271 – Fax 06 49272745

Via Gen. V. Magliocco 46 - 90141 Palermo - Tel. 091 7075461 – Fax 091 7075455

E-mail: dipartimento.affari.extraregionali@regione.sicilia.it

Il Dirigente del Servizio di Roma: Dott. Pietro Rinaldi – Tel. 06 49272720

e-mail: pietro.rinaldi@regione.sicilia.it